

• LA CIRCOLARE AGEA N. 28513/UM HA AFFRONTATO ARGOMENTI VECCHI E NUOVI

Nuove istruzioni in extremis per le domande pac 2008

Le norme si applicano nelle regioni senza organismi pagatori autonomi. La maggiore novità riguarda l'ammissibilità a contributo delle colture ortofrutticole pluriennali

Il 30 aprile scorso, a soli 15 giorni dalla scadenza stabilita per la presentazione della domanda unica di pagamento per il 2008, Agea ha emanato la circolare n. 28513/UM, recante le istruzioni applicative generali per la richiesta degli aiuti della pac.

Il provvedimento si applica nell'ambito delle regioni amministrative nelle quali non sono attivi gli organismi pagatori regionali riconosciuti. Laddove ciò avviene, sono valide, invece, le istruzioni contenute in specifici provvedimenti a valenza regionale, predisposti sulla base di una circolare Agea coordinamento, varata lo scorso mese di dicembre.

Il testo appena approvato è composto da circa 160 pagine, alle quali si aggiungono numerosi allegati. Il tutto costituisce un compendio di primaria importanza per gli agricoltori e per il personale dei centri servizi adetti alla fase di preparazione e compilazione delle domande uniche di pagamento.

La maggior parte delle disposizioni che vi sono contenute è ormai ben nota agli addetti ai lavori e agli stessi operatori economici, essendo quella in corso la quarta annualità di applicazione della riforma della pac del 2003 e del rivoluzionario regime del pagamento unico aziendale (disaccoppiamento).

C'è tuttavia una serie di questioni nuove, o parzialmente nuove, sulle quali è opportuno concentrare l'attenzione.

Le novità

Le istruzioni applicative emanate il 30 aprile scorso recepiscono del tutto le novità previste per effetto dell'ingresso delle produzioni ortofrutticole nel regime del disaccoppiamento e dell'applicazione della fase transitoria per pomodoro da industria, pesche, pere e



Le carciofaie da quest'anno sono ammissibili ai contributi della pac

Ultime istruzioni Agea per la domanda pac 2008

| Argomento | Disposizione prevista |
|--|---|
| Domanda di accesso alla riserva | Recepisce il decreto Mipaaf per le condizioni di accesso alla riserva nazionale per l'anno 2008; indica i criteri per la presentazione della domanda e rimanda a una successiva circolare Agea per la documentazione necessaria |
| Aiuti accoppiati ortofrutta | Riporta le condizioni per l'accesso degli agricoltori agli aiuti transitori specifici per il pomodoro da trasformazione e per le pere, le pesche e le prugne d'Ente da trasformazione |
| Scadenze e termini di presentazione della domanda | Le date da ricordare sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • 15-5-2008 per la domanda iniziale; • 31-5-2008 è il termine ultimo per la semina; • 31-5-2008 è il termine ultimo entro il quale la presentazione della domanda di modifica non è considerata tardiva e non si applicano le penalità; • 3-6-2008 è il termine ultimo entro il quale presentare la domanda di modifica; • 9-6-2008 è il termine ultimo entro il quale presentare la domanda iniziale tardiva, con applicazione delle penalità; • 9-6-2008 è il termine ultimo entro il quale presentare la documentazione giustificativa da allegare alla domanda (sono previste penalità); • la data di comunicazione di irregolarità da parte di Agea è il termine ultimo entro il quale presentare la domanda di revoca parziale |
| Regola 10 mesi | Recepisce le recenti disposizioni europee e nazionali in materia di effettiva disponibilità delle parcelle agricole ai fini della richiesta degli aiuti disaccoppiati. Dal 2008 le superfici agricole devono essere a disposizione del richiedente alla data del 9 giugno |
| Ammissibilità in abbinamento a titoli ordinari delle colture pluriennali | Sancita l'ammissibilità delle colture pluriennali (carciofo, asparago, lamponi, more, mirtillo) |
| Compatibilità regimi di aiuto | È prevista l'incompatibilità tra colture non food abbinate a titoli di ritiro, con aiuti supplementari (articolo 69) e alcuni aiuti specifici del Titolo IV |
| Rimando a ulteriori successive disposizioni | <ul style="list-style-type: none"> • modalità per fissazione titoli provvisori ortofrutta • condizioni e documentazione per la domanda di accesso alla riserva |

prugne da trasformazione, nell'ambito della quale è in funzione un regime di aiuti specifici accoppiati alla produzione.

Allo stesso modo, la nuova circolare contiene le disposizioni per consentire agli agricoltori aventi diritto di presentare la domanda di accesso alla riserva nazionale, in base alle regole stabilite con il decreto Mipaaf da poco firmato.

Il provvedimento Agea recepisce la recente normativa in materia di periodo di detenzione obbligatoria delle parcelle agricole che è stato ridotto da 10 mesi a un solo giorno.

L'Italia ha stabilito che, ai fini dell'inserimento in domanda unica e della conseguente erogazione degli aiuti disaccoppiati, una superficie agricola deve essere a disposizione del richiedente il 9 giugno dell'anno al quale la domanda si riferisce.

La responsabilità per l'ottemperanza ai requisiti della condizionalità resta a carico dell'agricoltore beneficiario degli aiuti per l'intero anno solare.

Aiuti a colture pluriennali

Una sostanziale novità contenuta nell'ultima circolare Agea, di cui dovrebbero tenere conto anche le regioni con propri organismi pagatori, riguarda l'ammissibilità al regime del pagamento unico aziendale delle colture pluriennali (carciofo, asparago, mirtilli e altra frutta di bosco).

Finora questi prodotti non erano ammessi in abbinamento a titoli ordinari, data la loro natura di produzioni ortofrutticole, per le quali era vigente, fino alla riforma della relativa ocm, il divieto di coltivazione.

Ora la situazione è cambiata e Agea ha riconosciuto l'eleggibilità delle colture pluriennali al regime del pagamento unico, modificando, di conseguenza, la cosiddetta matrice prodotto-intervento.

Un ultimo aspetto degno di considerazione riguarda la compatibilità del regime di aiuto del Titolo III (disaccoppiamento) con altri regimi di aiuto: premi supplementari dell'articolo 69 e aiuti specifici accoppiati.

Rispetto alla precedente circolare del dicembre 2007 si nota qualche differenza.

È stata specificata la non compatibilità dei titoli di ritiro associati a una coltura non food, con i premi dell'articolo 69 e con gli aiuti specifici del Titolo IV, fatta eccezione per l'aiuto comunitario per i produttori di barbabietole.

Le regole in termini di compatibilità e di matrice prodotto-intervento sono piuttosto complicate e non è facile arrivare a una generalizzazione. La cosa migliore da fare, per evitare errori irreparabili, è consultare la circolare Agea ogni volta che ci si trova di fronte a qualche dubbio.

Er.Co.